

Bologna, 17 giugno 2014

ESAMI DI STATO 2014: IL MESSAGGIO DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER EMILIA-ROMAGNA AGLI STUDENTI

Stefano Versari, Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna: oltre 30 mila studenti della regione si preparano a sostenere gli Esami di Stato 2014, quali consigli si sente di dare a questi ragazzi?

“ Pensando alla tensione che precede ogni ‘Esame’ - anche e soprattutto l'Esame di Stato - mi tornano alla mente le parole di una canzone di Fabri Fibra:

*‘... amnesia, rimango sveglio con la luce accesa,
non c'è l'evento se non c'è l'attesa,
il timore di non essere all'altezza,
la voce che si spezza...’*

E' la descrizione esatta di quello che accade: l'evento si realizza nella sua attesa. E' anche la descrizione di quello che è bene non accada: il panico. Ciascuno conosce pregi e limiti della propria preparazione. Penso sia inutile fasciarsi la testa su come andrà. Inutile anche studiare come pazzi nelle ultime ore. Le ultime ore prima dell'esame non devono essere concitate. Prima dell'esame occorrono riposo e rasserenamento. E' una prova importante, che si ricorderà nella vita perché segna un passaggio. Per questo l'Esame di Stato è così sentito. Perché costituisce una sorta di rito simbolico di transizione alla vita adulta. La tensione dunque è normale ed è utile, entro limiti fisiologici. Come fare se la tensione supera limiti di guardia? Farsi aiutare dalla ‘tipa’ (o dal boy), dagli amici, dai genitori, da adulti significativi. Comunque è bene non isolarsi e farsi aiutare a vivere bene l'attesa ed anche l'evento Esame di Stato ”.